



CONSIGLIO DELLA REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE / SÜDTIROL

Trento, 16 gennaio 2015

Alla Presidente del
Consiglio Regionale
Chiara Avanzo
SEDE

CONSIGLIO REGIONALE REGIONALRAT
20. GEN. 2015
PROT. N. 242

INTERROGAZIONE n. 83/XV

La stampa ha dato notizia del comprensibile disappunto degli amministratori dei Comuni di Ledro e Comano Terme per la decurtazione operata dalla Giunta regionale ai contributi previsti in esito al processo di fusione di cui detti Comuni sono frutto.

Il taglio operato risulta essere pari a complessivi 1.300.000,00 euro per Ledro ed a quasi 1.700.000,00 euro per Comano Terme.

Gli amministratori lamentano, e non a torto, la modifica sostanziale delle condizioni esistenti all'epoca delle fusioni, che anche su valutazioni di carattere economico e quindi contributi ventennali promessi avevano avuto luogo.

Ora quanto convenuto viene unilateralmente modificato, ed anche se pare sotto il profilo puramente formale la decisione della Regione sia corretta, non vi è dubbio che la riduzione operata venga a modificare a posteriori le valutazioni che erano state fatte all'epoca della fusione e, soprattutto, determinano una mancanza di risorse non prevedibile, il cui rilievo è ancora maggiore in momenti di risorse calanti come quello attuale.

Quanto sopra premesso, il sottoscritto consigliere

interroga

il Presidente della Giunta regionale al fine di



CONSIGLIO DELLA REGIONE TRENINO - ALTO ADIGE / SÜDTIROL

- conoscere le ragioni delle decurtazioni unilateralmente operate sui contributi previsti per le fusioni dei Comuni di Ledro e Comano Terme;
- sapere se la Giunta regionale, considerato anche il momento di difficoltà finanziaria in cui versano gli enti locali trentini, non ritenga opportuno assicurare, ai di là di considerazioni di carattere formale, il sostanziale rispetto di quanto convenuto all'epoca della fusione in termini di contributi.

A norma di regolamento si richiede risposta scritta.

cons. Rodolfo Borga



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO – SÜDTIROL

XV. Legislaturperiode – 2015

Trient, 16. Jänner 2015
Prot. Nr. 242 RegRat
vom 20. Jänner 2015

Nr. 93/XV

An die
Präsidentin des Regionalrates

Trient

ANFRAGE

In diesen Tagen hat die Presse über die verständliche Enttäuschung der Gemeindeverwalter von Ledro und Comano Terme über die vom Regionalausschuss vorgenommene Kürzung der aus dem Zusammenschluss dieser Gemeinden erwachsenden Beiträge berichtet.

Die Kürzung beträgt insgesamt 1.300.000,00 Euro für die Gemeinde Ledro und 1.700.000,00 Euro für die Gemeinde Comano Terme.

Die Gemeindeverwalter weisen zu Recht auf die grundsätzliche Änderung der zum Zeitpunkt des Zusammenschlusses vorhandenen Bedingungen sowie auf die damals hinsichtlich der zwanzigjährigen Beitragszahlung vorgenommenen Bewertungen wirtschaftlicher Art hin.

Was damals vereinbart wurde, wird jetzt einseitig abgeändert. Sollte unter dem rein formellen Gesichtspunkt die Entscheidung der Region rechters sein, so steht jedoch außer Frage, dass durch die im Nachhinein vorgenommene Kürzung die zum Zeitpunkt des Zusammenschlusses vorgenommenen Bewertungen nicht mehr gelten und nun zu wenig Ressourcen zur Verfügung stehen, was damals nicht vorhersehbar war und umso gravierender ist, als es zu einem Zeitpunkt geschieht, in dem die Ressourcen schwinden.

All dies vorausgeschickt, erlaubt sich der unterfertigte Regionalratsabgeordnete

den Präsidenten der Region zu befragen,

- um die Gründe zu hinterfragen, aufgrund welcher die für den Zusammenschluss der Gemeinden Ledro und Comano Terme vorgesehenen Mittel einseitig gekürzt wurden;

- um zu erfahren, ob der Regionalausschuss aufgrund der finanziellen Schwierigkeiten, in denen sich die Lokalkörperschaften des Trentino befinden, es nicht als notwendig erachtet, - abgesehen von den Erwägungen formeller Art - den zum Zeitpunkt des Zusammenschlusses eingegangenen Verpflichtungen nachzukommen.

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

Gez.: DER REGIONALRATSABGEORDNETE

Rodolfo Borga